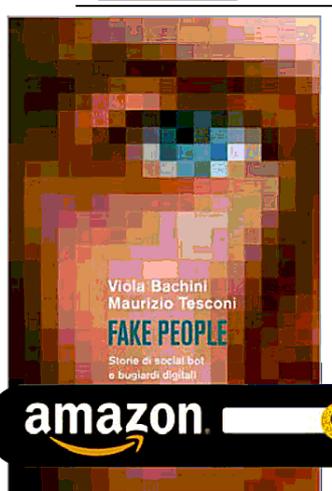


# Fake People

Storie di social bot e bugiardi digitali



amazon

**Autori** Viola Bachini  
e Maurizio Tesconi  
**Editore**  
Codice  
**Pagine** 176  
**Prezzo** 15 euro

**N**on serve molto. Basta farsi un giro approfondito su Twitter per imbattersi in profili anonimi che sparano a zero su tutto e tutti, generando discussioni e disturbando la normale distribuzione dei flussi informativi. *Fake People* il libro di Viola Bachini e Maurizio Tesconi (edito da Codice) parte da un semplice assunto: *la rete è invasa dai fake*. Ad essere false non sono solo le notizie (le ormai famose fake news di cui si sente tanto parlare a proposito di manipolazione dell'opinione pubblica),

ma anche le persone. Su Internet la probabilità di incontrare un profilo fasullo è altissima: c'è chi nasconde la propria identità o il proprio sesso o chi si spaccia per qualcun altro (famosi gli esempi dei profili falsi dei personaggi politici, identici in tutto e per tutti agli originali) e poi ci sono i social bot, quei programmi automatici in grado di imitare il comportamento degli umani senza destare il minimo sospetto. Gli autori – nel libro – raccontano questo variegato universo: dal bot diventato razzista in ventiquattr'ore ai troll

della campagna elettorale statunitense fino ai finti seguaci dei politici di casa nostra, passando al caso dell'algoritmo che fece schizzare alle stelle le azioni di un'azienda fantasma generando una truffa. Un racconto affascinante arricchito da interviste a hacker e professionisti del settore, per rivelare le sfide che affronta chi le false identità le crea e chi a queste dà la caccia. Insomma, qui si racconta tutto ciò che è andato storto sul web e lo si fa con il piglio divulgativo che certe tematiche meritano.

# Il sogno di Youtube

La più grande piattaforma video del mondo raccontata da una youtuber

**S**ecundo le più recenti ricerche di mercato avere un canale YouTube di successo è uno degli obiettivi più ambiti dalle giovani generazioni (ma non solo) della nostra epoca. Ma cosa ci raccontano questi studi? E in che modo la conoscenza di YouTube può aiutare a ridurre il gap generazionale? Facciamo un salto nel passato: mancano tre minuti alle 20:30 del 23 aprile 2005. Quell'attimo ignorato a lungo da molti non fu un momento normale... in quel momento nel mondo comparve il

primo video caricato su YouTube. Si chiama *Me at the zoo* (Io allo zoo), e fu pubblicato da tale Jawed Karim (co-fondatore della piattaforma). Sono passati 15 anni da quel giorno e YouTube nel frattempo è diventato il secondo sito più visitato al mondo, dopo Google. Quello che una decade e mezza fa sembrava solo un noioso video di una gita allo Zoo era invece il primo passo di un fenomeno che da lì a poco avrebbe cambiato le nostre vite, sconvolgendo la nostra fruizione dei contenuti online. Partendo dalla

sua esperienza da youtuber, Anna Covone offre in questo libro idee e strumenti per tutti coloro che desiderano comprendere più a fondo YouTube, educatori e genitori compresi nel tentativo di non lasciar soli i giovani di fronte alle sfide comunicative del futuro proprio in un momento in cui i confini tra virtuale e reale stanno sempre più assottigliandosi. Forse una volta terminata la lettura non aprirete il vostro canale, ma presterete maggiore attenzione alla piattaforma e ai suoi contenuti.



amazon

**Autore**  
Anna Covone  
**Editore**  
Dario Flaccovio  
**Pagine** 304  
**Prezzo** 29 euro